



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE RISORSE UMANE, FORMAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDI.GEDI.022. Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente. Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000. Affidamento diretto per il servizio di vigilanza attiva presso la complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa per € 32.730,16.= (o.f.i.). Impegno di spesa pluriennale.

Proposta di determinazione (PDD) n. 654 del 18/03/2025

Determinazione (DD) n. 628 del 27/03/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.16 "Servizi di supporto RBV"

Sottofascicolo 3 "Vigilanza attiva VEZ"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 21/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/03/2025.



Fasc. 2025/X.1.1./16-3

PDD 654 del 18/03/2025

Oggetto: SEDI.GEDI.022. Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente. Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs 267/2000. Affidamento diretto per il servizio di vigilanza attiva presso la complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa per € 32.730,16.= (o.f.i.). Impegno di spesa pluriennale.

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C.C. 77/2024 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la D.G.C. 257/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2025-2027;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'All. 1;
- la sottosezione 3.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno del quale viene descritta la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2025-2027;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. n. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con efficacia dal 01/08/2024 con modifica ai sensi della D.G.C. 243/2024 con efficacia dal 01/01/2025;

- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con Delibera di G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con Delibera di G.C. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Visti:

- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 12, 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con D.C. 34/2016;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Atteso che:

- presso la Biblioteca civica Vez di Mestre è attivo il servizio di sorveglianza svolto da personale con qualifica di Guardia fiduciaria con lo scopo di garantire la sicurezza di utenti e lavoratori, nonché il necessario decoro di ambienti e servizi della Biblioteca VEZ;
- il servizio, avviato in via sperimentale, è risultato nel tempo particolarmente efficace e utile in termini di prevenzione e deterrenza rispetto a possibili episodi di conflittualità e criticità, di supporto alle attività aperte al pubblico per garantire lo svolgimento regolare e ordinato del servizio, di controllo al contrasto di eventuali tentativi di sottrazione indebita di materiale documentario, e di rispetto delle regole di comportamento previste all'interno degli spazi della biblioteca;
- a partire da luglio 2024 a seguito dell'apertura della nuova ala di ampliamento, e a partire dal 01 ottobre 2024 (data di avvio del nuovo contratto per i servizi bibliotecari in corso aggiudicazione), sono stati modificati i fabbisogni dei servizi di vigilanza, non solo in termini di attività: nella nuova ala di ampliamento è previsto un nuovo ingresso secondario da via Querini oltre a quello principale da P.le Donatori di Sangue, è stato allestito un giardino interno, è stata avviata la caffetteria e inaugurata una sala conferenze da 100 posti per gli eventi, ma anche di fabbisogno orario di apertura al pubblico: a partire dal 01/10/2024, nei

giorni di mercoledì e giovedì, la Biblioteca civica è aperta con orario serale fino alle 24:00;

- con determinazione dirigenziale DD n. 1906 del 26/09/2024 presso la biblioteca Civica Vez in villa Erizzo, è stato attivato il servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata nel periodo dal 01 ottobre 2024 al 31 marzo 2026 in orario pomeridiano e serale, a favore della ditta CDS S.r.l. vigilanza P.I. e C.F. 04084580275 a seguito di trattativa diretta nel MePA con RdO n. 4599081/2024;
- in orario mattutino, dall'apertura della biblioteca prevista per le ore 09.00 fino alle ore 13.00, non è attivo il servizio di vigilanza attiva;

Rilevato che:

- il servizio di vigilanza attiva si è dimostrato essenziale per garantire la sicurezza di utenti e lavoratori, nonché il necessario decoro degli ambienti interni della biblioteca, del giardino e del cortile interno, e dei servizi di tutto il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ;
- è necessario individuare un fornitore che possa provvedere al servizio di vigilanza attiva presso il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 Marzo 2026 in orario mattutino;

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'importo iniziale dell'appalto è stato stimato in € 27.500,00.= (o.f.e.);
- detta somma viene quantificata indicativamente sulla base dei costi già sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi, e in base a ricerche di mercato volte a identificare i fornitori più idonei in grado di fornire servizi di alta qualità secondo criteri di affidabilità e competenza a un prezzo congruo;
- il settore di riferimento è caratterizzato da una carenza di personale, che si aggrava nei periodi estivi a causa dell'ulteriore programmazione di festival, rassegne e attività ricreative all'aperto che comporta ancor più difficoltà diffusa tra le ditte del settore ad individuare personale idoneo a svolgere il servizio;
- all'esito della ricerca all'interno del Mercato Elettronico della P.A., all'interno della classe merceologica Bando "servizi di vigilanza attiva", al fine di procedere mediante RdO da svolgersi nel MEPA, è stato individuato l'operatore economico CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153, per le sue specifiche competenze professionali, nonché per la sua affidabilità e professionalità, tenendo conto del rapporto qualità/prezzo;

Considerato che non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii, e dell'art. 59 della L. 388/2000;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per

l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché l'importo del contratto non si ritiene tale da giustificare la suddivisione;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, in particolare ai sensi dell'art. 49, comma 2, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi; nello specifico, l'operatore affidatario del presente affidamento non è il contraente uscente;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà mediante stipula della RdO n. 5167135/2025, come da bozza allegata (all. 1), sottoscritta digitalmente e inviata dal Punto Ordinante tramite il portale MePA con le modalità indicate nelle relative condizioni generali di fornitura;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di fornitura di modico importo, non viene richiesta alcuna garanzia definitiva;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto di servizi e forniture a un unico operatore presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o autodichiarate dall'affidatario stesso;
- l'operatore economico di cui alla presente determinazione possiede documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. come dichiarato nella documentazione acquisita agli atti;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

Precisato che trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo

essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di documentata esperienza pregressa per il medesimo servizio di cui all'oggetto;

Valutato opportuno provvedere all'affidamento diretto alla società tramite Trattativa Diretta sul MePa nella classe merceologica Bando "servizi di vigilanza attiva" categoria "servizi di sorveglianza" con CPV 79714000-2, "servizi connessi all'ordine pubblico" con CPV 75242100-5, "servizi di guardia" con CPV 79713000-5 e "servizi di pattugliamento" con CPV 79715000-9;

Dato atto che:

- per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva presso il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026 in orario mattutino, è stata avviata una trattativa diretta nel MePA, RdO n. 5167135/2025, Bando "servizi di vigilanza attiva" categoria "servizi di sorveglianza", "servizi connessi all'ordine pubblico", "servizi di guardia" e "servizi di pattugliamento" CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153;

- entro il termine stabilito, e cioè entro il giorno 14/03/2025 ore 12:00, CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153, numero di partecipazione NP 2168975/2025 (agli atti presso lo scrivente Servizio) di cui alla RdO n. 5167135/2025, è stata ritenuta congrua nel prezzo, per un importo di € 26.828,00.= (oltre IVA al 22%) proponendo un ribasso sull'importo complessivo di spesa pari a 2,44%;

Ritenuto:

- per le motivazioni sopra riportate di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 a seguito di trattativa diretta con un unico operatore in Mepa – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nei confronti di CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153 per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva presso il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026 in orario mattutino, a fronte di una spesa complessiva pari a € 26.828,00.= (oltre IVA al 22%);

- di impegnare la somma complessiva di **€ 32.730,16.=** (o.f.i.)/**CIG B60F743F5B** a favore dell'operatore CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153 sul Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" – azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale", a carico del bilancio pluriennale come di seguito specificato:

Bilancio 2025

€ 24.548,00.=(o.f.i.) a Bilancio 2025 al Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" – azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale" corrispondente al servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la Biblioteca Civica di Mestre VEZ per il periodo dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2025;

Bilancio 2026

€ 8.182,16.=(o.f.i.) a Bilancio 2026 al Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" – azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale" corrispondente al servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la Biblioteca Civica di Mestre VEZ per il periodo dal 01 gennaio 2026 al 31 marzo 2026;

Visto che:

- la ditta sopra citata ha prodotto autodichiarazione inviata e acquisita tramite portale MEPA nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione e rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con Delibera di

G.C. 78/2023;

- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, con Delibera di G.C. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08_MC di cui al PIAO 2023-2025 prevedendo che i controlli sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto dal vigente PIAO 2025-2027;
- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, individui tramite sorteggio tra le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari (un controllo ogni cinque affidamenti), al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;

Attestato che non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dagli affidatari e non considerando dunque necessario procedere a controlli ulteriori;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i soggetti affidatari dei contratti di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto;
- il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (D.M. 10/03/1998), o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati (D.P.R. 177/2011) o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari (allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- tutta la documentazione relativa ai preventivi e alle procedure di affidamento dei servizi oggetto della presente documentazione è stata protocollata e acquisita agli atti presso gli uffici della Rete Biblioteche Venezia (R.B.V.);

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta dalla dott.ssa Anita Chiarotto;
- il Responsabile di Procedimento è la dott.ssa Barbara Vanin e con il presente atto viene nominata il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2025-2027 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto d'interesse;
- non sussistono conflitti di interesse in capo al Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'All. 1 del PIAO 2025-2027, come da dichiarazione acquisita con PG/2025/87688;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

1. di procedere per i motivi in premessa esposti, ad aggiudicazione e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 nei confronti dell'operatore CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153, per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva presso il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026 in orario mattutino, a fronte di una spesa complessiva pari a € 26.828,00.= (oltre IVA al 22%);
2. di approvare la bozza di stipula nel MePA della RdO n. 5167135/2025 (all. 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva presso il complesso bibliotecario della Biblioteca VEZ dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026 in orario mattutino, per le motivazioni espresse in premessa;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è garantire la sicurezza di utenti e lavoratori, nonché il necessario decoro di ambienti e servizi presso la Biblioteca civica VEZ con una più fattiva e incisiva azione di prevenzione e deterrenza rispetto a possibili episodi di conflittualità e/o tensione e/o eventuali tentativi di sottrazione indebita di materiale documentario, avvalendosi di un servizio di vigilanza attiva da attivarsi anche in orario mattutino;
 - i contratti hanno come oggetto l'acquisizione del servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la Biblioteca Civica di Mestre VEZ da svolgersi nel periodo dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026;
 - la scelta dei contraenti è avvenuta nel mercato libero mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dal Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 "Legge di stabilità 2019";
 - d) ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 la forma contrattuale consisterà nella stipula della RdO n. NG 5167135/2025 (all. 2), come da bozza allegata, sottoscritta digitalmente e inviata dal Punto Ordinante tramite il portale MePA con le modalità indicate nelle relative condizioni generali di fornitura e che nell'ambito della stessa RdO sono state comunicate tutte le informazioni organizzative necessarie e le clausole essenziali previste dal D.Lgs. 36/2023, dal Codice civile e dai regolamenti comunali, in particolare sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, al rispetto del protocollo di legalità, alla regolarità contributiva, agli obblighi di condotta previsti dai vigenti "Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" - "Codice di comportamento interno" su citati e al rispetto della clausola di Pantouflage;
4. di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2025-2027;
5. di impegnare la somma complessiva di **€ 32.730,16.=** (o.f.i.)/**CIG B60F743F5B** a favore dell'operatore CIVIS S.p.A. P.I. 04060080156 C.F.80039930153 (benef. **387**) sul Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" – azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale", a carico del bilancio pluriennale come di seguito specificato:

Bilancio 2025

€ 24.548,00.=(o.f.i.) a Bilancio 2025 al Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" – azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale" corrispondente al servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia

Giurata presso la Biblioteca Civica di Mestre VEZ per il periodo dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2025 - Cod. Gest. **001** "Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza";

Bilancio 2026

€ 8.182,16.=(o.f.i.) a Bilancio 2026 al Cap./art. **21003/23** "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente" - azione di spesa SEDI.GEDI.022 "Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale" corrispondente al servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la Biblioteca Civica di Mestre VEZ per il periodo dal 01 gennaio 2026 al 31 marzo 2026 - Cod. Gest. **001** "Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza";

6. di nominare Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 15, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Barbara Vanin che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum pubblicato e consultabile al link:
<https://www.comune.venezia.it/it/trasparenza/personale/PO> ;
7. di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il capitolato speciale d'appalto (all.1);
 - la bozza di stipula nel MePA della RdO n. 5167135/2025 (all. 2);
8. di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1 del vigente PIAO 2025-2027;
9. di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;
10. di individuare nel Servizio VEZ Rete Biblioteche, sede di Villa Erizzo, Piazzale donatori di sangue n. 10, Mestre (VE), l'Unità Organizzativa competente all'istruttoria del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;
11. di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
12. di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore*
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

All. 1: Capitolato speciale d'appalto;

All. 2: Bozza di stipula nel MePA della RdO n. 5167135/2025.

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 654

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9415/2025 del 24/03/2025 - NON ESECUTIVO
"UFF.GEDI119 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192
d.lgs. 267/20"

"UFF.GEDI119 – Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192
d.lgs. 267/2000 e artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, per la fornitura
di due abbonamenti a riviste specialistiche a carattere giuridico-amministrativo per il
periodo di un anno e di un accesso alla banca dati online "Appalti & Contratti" per il periodo
di un anno. Impegno di spesa di euro 1.199,64 (o.f.i.) al bilancio 2025. CIG B5CEF7CC43
"

autorizzazione Proposta di determina 654/2025 del 18/03/2025

L'impegno di spesa numero 9415/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2025	24.548,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	
<i>Fornitore</i>	C.I.V.I.S. S.P.A. - CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE Cod.Fisc. 80039930153 P.Iva 04060080159	
<i>CIG</i>	B60F743F5B CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2731 - SEDIGEDI022 - Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	05021.03.021003023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - Comp. 2026	8.182,16
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	
<i>Fornitore</i>	C.I.V.I.S. S.P.A. - CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE Cod.Fisc. 80039930153 P.Iva 04060080159	
<i>CIG</i>	B60F743F5B CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2731 - SEDIGEDI022 - Servizio di controllo degli accessi presso la biblioteca VEZ corpo principale	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		32.730,16

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021003023 a competenza 2025 al 24/03/2025

Stanziamiento di bilancio	111.386,02 +
Impegni precedenti	77.953,12 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	33.432,90 =
Ammontare del presente impegno	24.548,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	8.884,90 =

05021.03.021003023 a competenza 2026 al 24/03/2025

Stanziamiento di bilancio	133.745,33 +
Impegni precedenti	17.676,32 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	116.069,01 =
Ammontare del presente impegno	8.182,16 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	107.886,85 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 marzo 2025



**Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Educativi e Biblioteche
Servizio VEZ Rete Biblioteche**

P.le Donatori di sangue, 10 Mestre – Venezia - Tel. 041 2746778

**CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ATTIVA PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA VEZ IN VILLA ERIZZO MESTRE
DAL 01 APRILE 2025 AL 31 MARZO 2026**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** - STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** - OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** - IMPORTO
- Art. 4** - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** - DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 6** - VERIFICHE
- Art. 7** - PENALI
- Art. 8** - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 10** - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 11** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 12** - TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 13** - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 14** - STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 15** - RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 16** - PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 17** - NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 18** - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 19** - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 20** - CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 21** - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 22** - REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente documento descrive i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.).

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, Settore Servizi Educativi e Biblioteche - P.le Donatori di Sangue,12 Mestre – Venezia - Tel. 041 2746778

E-mail istituzionale: direzione.retebiblioteche@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la biblioteca Civica Vez in villa Erizzo a Mestre da svolgersi dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026.
2. Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 27.500,00.=** oneri fiscali esclusi ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente è necessario adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e procedere all'elaborazione del DUVRI. Si allega la SEZIONE 01 e SEZIONE 02 del DUVRI in cui sono state individuate le misure di sicurezza organizzative-gestionale al fine di eliminare o ridurre alla fonte le interferenze. Sono rilevabili rischi da interferenza residui per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza. I costi della sicurezza da interferenza sono stati quantificati tramite l'allegata SEZIONE 02 e sono pari a € 55,57 (IVA esclusa), non soggetti a ribasso. In adempimento all'art. 26 comma 2, si anticipa in allegato anche la SEZIONE 03 - Informazioni per il Committente che il datore di lavoro della ditta aggiudicatrice dovrà compilare entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Inoltre, secondo quanto previsto dal medesimo art. 26 comma 3, prima della firma del contratto il Committente promuoverà una riunione di cooperazione e coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Il Servizio di vigilanza attiva svolto da personale con qualifica di Guardia Giurata presso la biblioteca Civica Vez in villa Erizzo a Mestre da svolgersi dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026 deve essere espletato secondo le seguenti indicazioni:

- Vigilanza della sede, dei luoghi e dei beni in essi presenti al fine di evitare danneggiamenti, furti e stazionamenti impropri monitorando le varie sale ai piani in modo ciclico nell'arco del servizio;
 - Supporto al personale addetto agli sportelli nella gestione degli utenti e in particolare per quanto riguarda la regolazione del flusso di persone, con riferimento al rispetto delle regole di accesso alla biblioteca e ai limiti di capienza della stessa;
 - Gestione di eventuali resistenze o conflitti conseguenti al mancato o negato accesso alla biblioteca;
 - Perlustrazioni periodiche degli ambienti interni della biblioteca, compresi i servizi igienici, ed intervento in caso di necessità ovvero richiesta di intervento alla propria Sala Operativa per eventuali situazioni di maggior criticità;
 - Segnalazione alle autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie;
- Ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza attiva.

Il servizio dovrà essere svolto tramite l'utilizzo di Guardie Giurate dotate di licenza prefettizia ai sensi del R.D. 18/06/1931 n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e ss.mm.ii..

Il personale dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome o di altro codice univoco identificativo a tutela della privacy. La ditta dovrà inoltre indicare un referente cui la committenza possa fare riferimento per trasmettere le regole di ingaggio e le modalità di svolgimento del servizio anche con incontri di coordinamento a cadenza regolare.

Il servizio è richiesto per tutti i giorni della settimana dal lunedì alla domenica compresi, durante gli orari di apertura della biblioteca, per un monte ore massimo settimanale pari a 28 ore per l'intera durata dell'appalto pari a 12 mesi. La fascia oraria di svolgimento del servizio è articolata sulla seguente modalità di orario: sette giorni a settimana dalle ore 09.00 alle ore 13.00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica. L'orario potrà essere soggetto a variazioni in base a specifiche esigenze del servizio o eventuali modifiche dell'orario di apertura della biblioteca. Sulla base dei calendari e delle ricorrenze sono previste indicativamente le seguenti variazioni ordinarie di orario e/o chiusure:

- eventuale riduzione di orario e di servizi nella giornata precedente le festività di Pasqua, Natale, fine anno;
- eventuale riduzione di orario durante il periodo estivo;
- eventuale modifica dell'articolazione oraria giornaliera in caso di attività di promozione ordinaria e/o straordinaria che prevedano servizi organizzativi e di assistenza anche con la presenza di personale comunale;
- chiusure per ponte valutate di volta in volta dal committente;
- chiusure per festività infrasettimanali;

Contingente giornate: 365 giorni di servizio. Non sono previste distinzioni di tariffazione per ore effettuate durante i giorni festivi;

Oltre ai requisiti di idoneità morale e alla licenza prefettizia di cui sopra, in considerazione del contesto in cui si richiede il servizio, una Biblioteca di pubblica lettura - ambiente per sua natura accogliente e amichevole - delle attività e dei servizi che vi si svolgono, della tipologia di utenza che la frequenta, degli orari in cui è aperta al pubblico, si chiede, quale condizione imprescindibile per la stipula del contratto, che il personale non porti l'arma;

La ditta aggiudicataria riconosce all'Ente committente la facoltà di richiedere la sostituzione del personale qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Servizio. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte del committente, il Fornitore s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Ente committente. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Ente contraente non comporterà alcun onere per lo stesso.

La ditta aggiudicataria deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme vigenti relative alle assicurazioni del personale contro infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria ad invalidità e vecchiaia ed alle altre disposizioni che potranno essere emanate nel corso del rapporto contrattuale.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori occupati nel servizio oggetto dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data di aggiudicazione dell'appalto, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi riguardanti l'utilizzazione e l'assunzione della mano d'opera, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- dati anagrafici dell'addetto;
- livello di inquadramento, mansione, contratto applicato e data di assunzione;
- posizione assicurativa;
- licenza, con data rilascio e scadenza, ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art. 138 TULPS;

La ditta infine dovrà assicurare il rispetto della puntualità degli orari di servizio, il continuo monitoraggio ciclico degli spazi della sede e dovrà pretendere dagli operatori la massima riservatezza su ogni aspetto relativo all'attività svolta, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, e il rispetto delle disposizioni in materia di comportamento dei dipendenti pubblici, con riferimento al D.P.R. n.

62/2013 e in particolare al codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 703/2013 e successivamente modificato con D.G.C. n. 21 del 31/01/2014.

Requisiti

Requisiti generali: l'affidatario del servizio deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e non deve incorrere e essere incorso in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 97, 98 del d.lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità tecnica e professionale: l'operatore economico deve possedere comprovata esperienza lavorativa anche non continuativa negli ultimi 3 anni in servizi di vigilanza svolti in occasione di eventi, manifestazioni, mostre, congressi in riferimento sia alla gestione del flusso di persone che di vigilanza degli edifici.

L'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

L'operatore economico deve presentare, a corredo dell'offerta economica, la propria proposta di realizzazione delle attività.

Art. 5 – Durata e modalità di esecuzione del servizio

Durata dell'affidamento: dal 01 aprile 2025 al 31 marzo 2026. L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario l'istruzione preventiva e la formazione del personale ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nell'espletamento del servizio l'operatore economico aggiudicatario deve garantire la continuità del servizio e in caso di indisponibilità (per ferie, malattia o assenze in genere) provvedere a prendere misure idonee ed evitare qualsiasi discontinuità nell'efficacia del servizio prestato.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 120 del Dlgs 36/2023 si riserva di chiedere una o più variazioni delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura d'appalto nei limiti complessivi del 50% dell'importo contrattualmente definito, in base al prezzo orario/unitario del servizio offerto di cui all'art 4 del presente capitolato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) maggiori risorse finanziarie destinate alle attività ai servizi di supporto del Servizio Vez Rete biblioteche;
- b) modifica degli orari di apertura al pubblico per la realizzazione di eventi, mostre o servizi aggiuntivi straordinari durante il periodo di esecuzione del contratto;
- c) attivazione di una postazione di controllo accessi aggiuntiva per il monitoraggio dell'accesso/uscita agli spazi della Biblioteca in relazione alla nuova disponibilità di spazi;
- d) maggiori necessità di monitoraggio e sorveglianza degli spazi interni e/o esterni tramite il servizio di vigilanza oggetto della presente procedura anche in termini di variazione di orario per esigenze di esecuzione dei servizi bibliotecari.

Inoltre qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120 comma 9 d.lgs. 36/2023).

E' altresì sempre ammessa la modifica del contratto in caso di circostanze impreviste e imprevedibili.

Art. 6 – Verifiche

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi.

2. Ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle

procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Art. 7 – Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
3. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.
4. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
5. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo dei servizi effettivamente prestato sarà liquidato dal Servizio Vez Rete Biblioteche, con cadenza mensile a consuntivo, su presentazione di regolare fattura, per il numero di prestazioni preventivamente richiesto ed effettivamente prestato. Sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica e a servizio regolarmente effettuato. Nel caso in cui le prestazioni siano in numero inferiore a quello preventivato, l'Amministrazione liquiderà quanto effettivamente dovuto.
2. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati, avverrà con disposizione dirigenziale.
3. La fattura dovrà pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e dovrà essere intestata a Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche, P.le Donatori di Sangue, 12 – Venezia Mestre, dovrà indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice CIG relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Settore Servizi Educativi e Biblioteche - Servizio Vez Rete Biblioteche. Dovrà essere inoltrata in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi la fattura sarà restituita al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
4. Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, con bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.
5. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto aggiudicatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

6. Eventuali aumenti Iva subentranti nel periodo di validità dell'affidamento saranno a carico dell'Amministrazione comunale.
7. Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempimenti.
8. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
9. Il prezzo di aggiudicazione sarà invariabile per tutta la durata del servizio.
10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
11. SPLIT PAYMENT - La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Servizi Educativi e Biblioteche, Servizio Vez Rete Biblioteche avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 10 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.

4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Art. 11 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. Ai fini del rispetto delle indicazioni presenti sul piano di gestione delle emergenze e sui documenti di agibilità dello spazio, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08 e D.I. 22 luglio 2014), del rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.) e di tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, l'affidatario si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 13 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta

intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119; i servizi di cui al presente appalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 14 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005); per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA.
3. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato nei termini indicati all'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
5. Sono esenti dall'imposta di bollo, gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023).
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 15 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penali per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);

- per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
 5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
 6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 16 - Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 17 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando **"Servizi – Categoria: Servizi di vigilanza attiva - Descrizione CPV: Servizi di sorveglianza (79714000-2) e/o Servizi connessi all'ordine pubblico (75242100-5e) e/o Servizi di guardia (79713000-5) e/o Servizi di pattugliamento 79715000-9"** nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

Art. 18 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

4. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 20 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 21 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2024-2026 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2024-2026 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità

(<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2024-2026 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 22 – Referente e Responsabile del procedimento

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare il Responsabile Unico di Progetto dott.ssa Barbara Vanin (telefono 041 2746778) o scrivere all'indirizzo e-mail: direzionebiblioteche@comune.venezia.it.
2. Il dirigente di area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi, Settore Servizi Educativi e Biblioteche è il dott. Lulzim Ajazi; il responsabile del Procedimento di affidamento è la dott.ssa Barbara Vanin in qualità di Responsabile del Servizio Rete Biblioteche.

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5167135
Descrizione Trattativa	Presso la Biblioteca Civica Vez in Villa Erizzo a Mestre nel periodo che va dal 1 aprile 2025 al 31 ... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	B60F743F5B
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	Bilancio Gare e Contratti
Telefono	+39041730933
Condice univoco ufficio	UFWX64
Punto Ordinante	LULZIM AJAZI,
Firmatario del contratto di stipula	LULZIM AJAZI,

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	CIVIS SpA
Codice Operatore Economico	04060080159
Codice Fiscale Operatore Economico	80039930153
Sede Legale	Via Piero della Francesca 45
Telefono	
Posta Elettronica Certificata	civisspa.milano@legalmail.it
Tipologia impresa	Società per azioni (SPA)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2168975
Offerta presentata il	12/03/2025

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
percentuale sconto	2,44

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE